



Comune di Crotona
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Esercizio 2013

(ai sensi dell' art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs 15012009)

Approvata in allegato all' atto deliberativo G.C. n. 45 del 15/03/2016

Validata dall'O.I.V. con prot. n°11296 del 04/03/2016



Comune di Crotona
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

INDICE

1. Premessa	pag. 3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.....	pag. 6
2.1 Il Contesto esterno di riferimento.....	pag. 6
2.1.1 La Popolazione.....	pag. 6
2.1.2 Il Territorio.....	pag. 7
2.2 LO SCENARIO DELL' ENTE - L'AMMINISTRAZIONE.....	pag. 7
2.2.1 Notizie varie.....	pag. 7
2.2.2 -L'Assetto organizzativo.....	pag. 8
2.2.3 -Dati relativi al Personale	pag. 12
2.3.4 I RISULTATI RAGGIUNTI - Rendiconto di gestione 2013	pag. 13
3. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE	pag. 14
3.1. Introduzione.....	pag. 14
3.2 Il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni.....	pag. 15
3.3 Considerazioni finali	pag. 16



Comune di Crotona

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

PREMESSA

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici. La relazione sulla performance prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Il Comune di Crotona e tutti gli Enti locali, a decorrere dall'anno 2012, si trovano impegnati per la prima volta a redigere questo nuovo documento, per la predisposizione del quale è intervenuta la delibera n. 5/2012 della CIVIT che definisce le Linee guida ai sensi dell'art 13, comma 6 lettera b) del D. Lgs. 150/2000.

Al pari del Piano Performance, la Relazione deve essere approvata dall'organo esecutivo.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c) e comma 6, del D. Lgs. 150/2009, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto in oggetto. E' importante ricordare che per i Comuni non trova diretta applicazione la normativa definita dal D. Lgs. 150/2009, quanto piuttosto gli Enti locali sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2 del Decreto in oggetto, quale riferimento essenziale per la revisione ed adeguamento della normativa regolamentare propria. Il Comune di Crotona, in osservanza dei canoni di legge, ha assunto in materia i seguenti atti amministrativi:

1. Delibera di Giunta Comunale n. 361 del 16/10/2012_ avente ad oggetto l' approvazione del Nuovo sistema di valutazione che disciplina il sistema della performance e relativa metodologia di misurazione, con decorrenza di applicazione della normativa dall' esercizio 2013, per le valutazioni del 2013, con la motivazione addotta dalla Giunta Comunale che la procedura seguita per l'assegnazione degli obiettivi e l'approvazione del Piano della



Comune di Crotona

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

performance rispettava i principi sanciti dal DLGS 150/09;

2. Delibera di Giunta Comunale n. 298 dell'11/11/2013 di approvazione del Piano della Performance 2013/2014 ai sensi dell' art. 4 del D.Lgs. n. 139 del 13.12.2012 ed assegnazione degli obiettivi di gestione 2013 a seguito della direttiva Sindacale n. 2573/int. del 03/06/2013 (nelle more dell'approvazione del Bilancio 2013) e fermo restando ulteriori integrazioni, tenuto anche nella dovuta considerazione le proposte pervenute e condivise dall' Amministrazione ;
3. Nomina dell'O.I.V. avvenuta con Decreto del Sindaco n° 05 del 22/04/2014;
4. Approvazione da parte della Giunta Comunale con atto n. 355 del 03/10/2012 dell'ipotesi di accordo del Contratto Collettivo Decentrato del personale non dirigente e con Giunta Comunale n°43 del 20/02/2013 Contratto Collettivo Decentrato personale dirigente;
5. Assegnazione del PEG 2013 con delibera Giunta Comunale n° 342 del 11/12/2013 a seguito dell'approvazione del Bilancio 2013, con delibera Consiglio Comunale 133 del 10/12/2013;
6. Approvazione del Conto Consuntivo 2013 con delibera Consiglio Comunale n° 8 del 06/05/2014;
7. Approvazione del Referto controllo di gestione del 2013 con delibera Giunta Comunale n° 296 del 28/11/2014.

L'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 definisce il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi,
- collegamento tra obiettivi e risorse,
- monitoraggio in corso di esercizio,
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale,
- utilizzo dei sistemi premianti



Comune di Crotona

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

- rendicontazione dei risultati ottenuti a consuntivo agli organi di indirizzo politico - amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi, lo strumento costituito dalla presente relazione.

Tale impostazione metodologica risulta in uso presso l'Amministrazione comunale di Crotona da diversi anni; in particolare dal nuovo CCNL del 1999 e dal Contratto Decentrato con l'approvazione del PEG, la Giunta nel corso dei vari periodi amministrativi ha assegnato ai Settori in cui l'Ente è articolato, obiettivi correlati agli atti di programmazione, avendo come riferimento il Bilancio di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione di volta in volta calati nella realtà normativa e finanziaria dell'Ente.

Con la presente Relazione sulla Performance si intende rendicontare le attività poste in essere nel corso dell'anno 2013 ed i risultati ottenuti, portando a compimento il Ciclo di gestione della performance così come codificato dal legislatore all'art. 4 del D. Lgs.150/2009, al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa ed applicare i meccanismi premiali previsti dal decreto citato, tenendo in debita considerazione, in linea di principio, le indicazioni fornite dalla Commissione (CIVIT) per rendere il Ciclo trasparente e leggibile, allo scopo anche di ottenere la validazione dell'O.I.V.

Per meglio comprendere e contestualizzare l'attività posta in essere dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2013, si ritiene opportuno riportare qui di seguito sintetiche informazioni circa:

- il contesto esterno di riferimento;
- scenario dell'ente;
- i principali risultati raggiunti come desunti dal Rendiconto di gestione 2013 approvato dal Consiglio Comunale con atto C.C. n. 8 del 06/05/2014;
- il processo di pianificazione e gestione;
- riepilogo rendiconto finale obiettivi 2013 del Piano della Performance, evidenziando che il "Contesto esterno" in cui ha operato l'Amministrazione Comunale nel corso del 2013, è stato inevitabilmente caratterizzato dall'aggravarsi della crisi economica nazionale ed



Comune di Crotona

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

internazionale e dall'impatto dei ripetuti provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica messi in campo per farvi fronte.

La crescente rigidità dei parametri di spesa imposti agli Enti Locali nel corso dell'ultimo esercizio finanziario ha determinato in taluni casi, il paradossale effetto di rallentare e/o bloccare l'attività dell'Amministrazione Comunale, anche in presenza di sufficienti risorse finanziarie, senza contare che l'adozione di sempre nuovi obblighi di controllo sull'adozione e pubblicizzazione degli atti, pur necessari a garantire la trasparenza degli Enti, ha contribuito a sua volta, ad un ulteriore appesantimento procedurale a parità di costi e personale destinato alle attività di servizio.

Per queste ragioni l'Amministrazione Comunale non ha potuto perseguire in pieno gli obiettivi di sviluppo e lavorazione previsti nel proprio programma, ma ha dovuto in primo luogo puntare su una strategia di mantenimento dei livelli di servizio, pur in presenza di una contrazione delle risorse spendibili. Tuttavia buona parte degli obiettivi monitorati risultano raggiunti e l'Amministrazione Comunale ha avviato tutta una serie di processi di miglioramento dell'efficienza e riduzione dei costi di funzionamento.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il Contesto esterno di riferimento

2.1.1 La Popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati del Censimento 2012 ammonta a 59342 abitanti, mentre al 31/12/2013 secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 60741 abitanti così distribuiti tra maschi e femmine:

Popolazione	Numero
Totale	60.741
Maschi	29.756



Comune di Crotona
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

Femmine	31.165
Nuclei familiari	23.249
Convivenze	21

I tassi di natalità e mortalità nell'ultimo quinquennio sono i seguenti:

Tasso di natalità - Anno	Tasso	Tasso di mortalità- Anno	Tasso
2009	10,80	2009	6,80
2010	10,70	2010	6,80
2011	9,90	2011	7,20
2012	10,40	2012	8,00
2013	9,76	2013	7,63

2.1.2 Il Territorio

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 185 kmq.

2.2 LO SCENARIO DELL' ENTE - L'AMMINISTRAZIONE

2.2.1 Notizie varie.

1.1 Popolazione residente (ab.) n. 60.741

1.2 Nuclei familiari (n.) 23.249

1.3 Circoscrizioni (n.) 0

1.4 Frazioni geografiche (n.) 1

1.5 Superficie Comune (Kmq) 185

1.6 Superficie urbana (ha)



Comune di Crotona

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

2.2.2 -L'Assetto organizzativo

La struttura organizzativa dell'Ente al 01/01/2013 come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e servizi, approvato con delibera Giunta Comunale n° 455 del 29/12/2010 e successive modifiche ed integrazioni di cui ultima la delibera Giunta Comunale n° 365 del 06/12/2011, prevede la sua articolazione in due strutture e sette settori, ed esattamente:

- Gabinetto Sindaco
- Segretario Generale
- I° Settore Servizi Demografici/Pubblica Istruzione
- II° Settore Finanziario
- III° Settore Lavori Pubblici/Patrimonio/Ambiente
- IV° Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
- V° Settore Sportello Attività Produttive/Toponomastica/Protocollo
- VI° Settore Avvocatura/Personale/Sociale/Cultura
- VII° Settore Programmi Urbani Complessi e Politiche Comunitarie.

Ai Settori sono assegnati n° 6 Dirigenti.

Si evidenzia l'Organizzazione che l'Ente aveva alla data di riferimento del 01/01/2013:

SETTORI	COMPETENZE E CONTENUTI ASSEGNATI
GABINETTO SINDACO	Segreteria Assessori e Presidente del Consiglio Comunale Ufficio di staff e comunicazione Coordinamento attività istituzionali. Polizia Municipale (Controllo del Territorio Traffico e Viabilità)
SEGRETARIO GENERALE	Assistenza Organi Segreteria atti amministrativi Ufficio gare e contratti Politiche per l'innovazione tecnologica e CED Pianificazione e controllo strategico Controllo di gestione e Comitato di direzione Coordinamento Politiche Comunitarie



Comune di Crotona
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

SETTORE N. 1 SERVIZI DEMOGRAFICI / PUBBLICA ISTRUZIONE	Protocollo Informatico Servizio Notifiche, Archivio, Centralino Sportello Unico Cittadini Anagrafe, Servizi Demografici, Elettorale Pari Opportunità Uomo-Donna Ufficio Relazioni con il Pubblico e Gestione accessi Gestione della tutela della privacy Pubblica Istruzione e Università Programmazione, progettazione e gestione Politiche Giovanili, Attività Sportive.
SETTORE N. 2 FINANZIARIO	Bilancio Gestione e attività finanziaria Inventari beni mobili Gestione Tributi Controllo economico-finanziario Società partecipate e servizi esternalizzati Economato - Provveditorato
SETTORE N. 3 LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO	Programmazione, progettazione e manutenzione Opere Pubbliche Ufficio Espropri, Patrimonio Immobiliare Programmazione Edilizia Pubblica Sportello Unico Ambiente e Risorse Naturali Ambiente e Bonifiche Programmazione progettazione e gestione Sicurezza Prevenzione luoghi di lavoro Protezione Civile, Studio dei fenomeni naturali e pianificazione Rischio idrogeologico Uffici Giudiziari Programmazione interventi manutentivi Edilizia Scolastica Programmazione interventi manutentivi Servizi Cimiteriali Demanio
SETTORE N. 4 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Urbanistica e Pianificazione e Gestione territoriale Sportello Unico Edilizia Privata e Convenzionata Politiche Abitative Patrimonio Artistico e Museale. Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) Funzioni delegate Ufficio Catasto
SETTORE N. 5 SPORTELLI ATTIVITA' PRODUTTIVE - TOPONOMASTICA	Trasporti. Toponomastica Sportello Unico Attività Produttive, Fiere e Mercati Ufficio Casa



Comune di Crotona
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

SETTORE N. 6 AVVOCATURA – PERSONALE SOCIALE	Politiche e gestione del Personale Avvocatura Generale, Ufficio Sinistri, Gestione Transazioni Ufficio Procedimenti Disciplinari Politiche di inclusione sociale e asili. Cultura e Beni Culturali, Biblioteche e Archivio storico. Programmazione, progettazione e gestione turistiche, Spettacolo e Teatrali. Progetti Integrati Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) di concerto con il Settore 7
SETTORE N. 7 PROGRAMMI URBANI COM- PLESSI E POLITICHE COMU- NITARIE	Programmi Urbani Complessi (P.U.C.) Politiche Comunitarie Progetti Integrati Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) di concerto con il Settore 6

Con successiva delibera di G.C. n. 50 del 20/02/2013 si è modificato, in via sperimentale e provvisoria, la deliberazione di G.C. 365 del 06/12/2011, nel senso che il Servizio di Polizia Municipale, allo stato in capo al Sindaco e affidato in via provvisoria al dirigente del Settore 5, viene assegnato con decorrenza dal 1° Marzo 2013 al Dirigente del Settore 1, dando atto per effetto di quanto sopra, che i Servizi Protocollo Informatico, Archivio, Ufficio Relazioni con il Pubblico, già di competenza del Settore 1, vengono assegnati, con la medesima decorrenza dal 1° Marzo 2013, al Dirigente del Settore 5, ed esattamente:

Organizzazione dell'Ente al 31/12/2013:

SETTORI	COMPETENZE E CONTENUTI ASSEGNATI
GABINETTO SINDACO	Segreteria Assessori e Presidente del Consiglio Comunale Ufficio di staff e comunicazione Coordinamento attività istituzionali.
SEGRETARIO GENERALE	Assistenza Organi Segreteria atti amministrativi Ufficio gare e contratti Politiche per l'innovazione tecnologica e CED Pianificazione e controllo strategico Controllo di gestione e Comitato di direzione Coordinamento Politiche Comunitarie



Comune di Crotona
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

SETTORE N. 1 SERVIZI DEMOGRAFICI/ PUBBLICA ISTRUZIONE	Polizia Municipale Sportello Unico Cittadini Anagrafe, Servizi Demografici, Elettorale Gestione accessi Pari Opportunità Uomo-Donna Gestione della tutela della privacy Pubblica Istruzione e Università Servizio Notifiche, Centralino Programmazione, progettazione e gestione Politiche Giovanili, Attività Sportive.
SETTORE N. 2 FINANZIARIO	Bilancio Gestione e attività finanziaria Inventari beni mobili Gestione Tributi Gestione Finanziaria e Contabile del Personale Controllo economico-finanziario Società partecipate e servizi esternalizzati Economato - Provveditorato
SETTORE N. 3 LAVORI PUBBLICI / PATRI- MONIO	Programmazione, progettazione e manutenzione Opere Pubbliche Ufficio Espropri, Patrimonio Immobiliare Programmazione Edilizia Pubblica Sportello Unico Ambiente e Risorse Naturali Ambiente e Bonifiche Programmazione progettazione e gestione Sicurezza Prevenzione luoghi di lavoro Protezione Civile, Studio dei fenomeni naturali e pianificazione Rischio idrogeologico Uffici Giudiziari Programmazione interventi manutentivi Edilizia Scolastica Programmazione interventi manutentivi Servizi Cimiteriali Demanio
SETTORE N. 4 PIANIFICAZIONE E GESTIO- NE DEL TERRITORIO	Urbanistica e Pianificazione e Gestione territoriale Sportello Unico Edilizia Privata e Convenzionata Politiche Abitative Patrimonio Artistico e Museale. Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) Funzioni delegate Ufficio Catasto
SETTORE N.5 SPORTELLI ATTIVITA' PRO- DUTTIVE - TOPONOMASTICA	Trasporti. Toponomastica Sportello Unico Attività Produttive, Fiere e Mercati Ufficio Casa Protocollo Informatico Archivio



Comune di Crotona
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

	Ufficio relazioni con il Pubblico
SETTORE N. 6 AVVOCATURA – PERSONALE SOCIALE	Politiche e gestione del Personale Avvocatura Generale, Ufficio Sinistri, Gestione Transazioni Ufficio Procedimenti Disciplinari Politiche di inclusione sociale e asili. Cultura e Beni Culturali, Biblioteche e Archivio storico. Programmazione, progettazione e gestione turistiche, Spettacolo e Teatrali.
SETTORE N. 7 PROGRAMMI URBANI COM- PLESSI E POLITICHE COMU- NITARIE	Programmi Urbani Complessi (P.U.C.) Politiche Comunitarie Progetti Integrati Sviluppo Urbano (P.I.S.U.)

La struttura dell'Ente ha subito negli ultimi anni alcune modifiche e razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

2.2.3 -Dati relativi al Personale

Dotazione organica

Nel prospetto che segue si riporta la dotazione del personale al 31.12.2013.

Qualifica	Uomini	donne	Totale
Segretario- Fascia A		1 (a tempo pieno)	1
Dirigenti	5	1 (a tempo determinato)	6
Categoria D	19	13	32
(di cui P.O.)	10	5	15
Categoria C	92	26	118
Categoria B	88	36	124
Categoria A	2	2	4
Totale	206	79	285



Comune di Crotone

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

2.3.4 I RISULTATI RAGGIUNTI .

Rendiconto di gestione 2013 approvato con atto C.C. n. 8 del 06/05/2014.

In sede di rendiconto di gestione emergono dati positivi sulla gestione dell' Ente nell' anno 2013, (bilancio di previsione approvato con atto C.C. n. 133 del 10/12/2013) che sono così sinteticamente riportati.

- Risultato di amministrazione - Avanzo: € 10.103.004,00
- Le spese di personale registrano un trend in riduzione come prevedono le norme di legge;
- La spesa per mutui subisce una riduzione anche per un rimborso parziale di un mutuo come previsto dal DL 95/12, dallo 0,160 allo 0,011;
- Dall' analisi dei parametri di deficit strutturale la situazione dell' Ente risulta in equilibrio;
- Il patto di stabilità 2013 è stato rispettato;
- il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 14 del 30/04/2014 ha espresso parere favorevole sul rendiconto 2013 allegato alla delibera Consiglio Comunale n° 8 del 06/05/2014, evidenziando che l'Ente non ha adottato la deliberazione sullo stato di attuazione dei programmi e sul permanere degli equilibri generali di bilancio prevista dall'art.193, comma 2 del T.U.E.L. in quanto il bilancio di previsione del comune è stato approvato dopo il 1° settembre 2013 (approvazione avvenuta in data 10/12/2013 con deliberazione C.C. n.133 del 10 dicembre 2013), per cui si è reso applicabile l'art.1, comma 381 della Legge 24/12/2013 n.228, così come integrato dall'art.12 bis del D.L. 14/8/2013 n. 93, aggiunto dalla legge di conversione 15/10/2013 n.119, che ha stabilito che per l'anno 2013 ove il bilancio di previsione 2013 sia deliberato dopo il 1° settembre 2013 è facoltativa l'adozione delle deliberazione consiliare di cui all'art.193, comma 2 del T.U.E.L. .



Comune di Crotona

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

3. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE.

3.1. Introduzione.

L'insieme dei documenti costituiti dalla RPP (Relazione Previsionale e Programmatica), dal PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e dal PDP (Piano della Performance) come meglio di seguito descritti, soddisfano nel loro complesso i principi sopra accennati e, visto il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e servizi, concorrono a costituire il PIANO DELLA PERFORMANCE dell'anno 2013 come strumento del Ciclo della performance del Comune di Crotona. La metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, è risultata, anche ante-regolamento della performance, -comunque adeguata ai principi della recente normativa meglio conosciuta come "Legge Brunetta", approvata con D. Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega n. 15/2009 come sopra riferito. Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs.150/2009 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 298/2013 con decorrenza dal 2013. Per il 2013 ci si è basati come detto, sui seguenti documenti:

- a) Direttiva Sindacale n. 2573/int. del 03/06/2013 che nelle more dell'approvazione del Bilancio 2013 e fermo restando ulteriori integrazioni, ha assegnato gli obiettivi per l'anno 2013, tenuto anche nella dovuta considerazione le proposte pervenute e condivise dalla Amministrazione ;
- b) Delibera di Giunta Comunale n. 298 del 11/11/2013 con la quale è stato approvato il Piano della performance 2013-Obiettivi2013;
- c) Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2013/2015, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 133 del 10/12/2013, in quanto è il documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al Bilancio di previsione annuale e pluriennale 2013/2015, approvato con lo stesso atto C.C. n. 133/2013 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma;
- d) Piano Esecutivo di Gestione (PEG) -parte contabile ed obiettivi, è il documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio, e quindi della RPP, e definisce la



Comune di Crotona

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nella RPP medesima, approvato per il 2013, con delibera Giunta Comunale n. 342 del 11/12/2013;

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi individuati, ha seguito il seguente schema:

- individuazione, ove possibile, di obiettivi strategici correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale benché non ancora espresso nell'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 e del Piano Triennale 2013/2015 ;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 150/2009.
- suddivisione, ove possibile, delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese. Tutti gli obiettivi che l'Amministrazione ha inteso perseguire sono strettamente legati alla premialità, ovvero alla distribuzione delle risorse derivanti dal Fondo delle risorse destinato alla produttività, per converso le somme relative alla produttività sono distribuite solo in base ai criteri di programmazione e valutazione sopra illustrati.

Sulla base del nuovo sistema di valutazione della performance individuale, approvato con delibera di Giunta comunale, si precisa che ad ogni Responsabile di Settore possono essere assegnati uno o più obiettivi operativi di gestione; inoltre vi è la possibilità di coinvolgere in alcuni obiettivi operativi Settori diversi qualora le competenze specifiche e professionalità di alcune risorse umane del diverso Settore siano funzionali alla più efficace realizzazione di alcune attività che l'Amministrazione ritiene di peculiare importanza per la propria organizzazione e per le esigenze della collettività.

3.2 Il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni

Come innanzi riferito, in attuazione dell'art 7 del D. Lgs 150/2009 avente ad oggetto: "Sistema di misurazione e valutazione della performance", la Giunta Comunale con proprio atto n. 361 del 16/10/2012 ha provveduto a modificare il sistema di valutazione delle prestazioni di tutto il



Comune di Crotona

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

personale.

L'Amministrazione si avvale dell'Organismo Indipendente di Valutazione. In accordo con lo stesso OIV si è stabilito di procedere al nuovo sistema di valutazione delle prestazioni, recependo le nuove direttive legate alla performance e dunque al merito.

Alla base del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni è stata posta la distinzione tra la valutazione di raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso il Piano Performance, e la valutazione del comportamento organizzativo e individuale, il tutto sulla base di elementi ben descritti e resi noti sia alle organizzazioni sindacali, al personale interessato ed alla generalità dei soggetti interessati e dei cittadini tramite pubblicazione all' albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune. Questo nuovo sistema di valutazione viene applicato per la prima volta per la verifica delle prestazioni rese nel corso dell'anno 2013. Per l'anno 2013 la valutazione è stata effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) come da verbale dello stesso del 25/01/2016 allegato, comprensivo delle schede 1/8 predisposte, dallo stesso per ogni Dirigente e per il Segretario Generale, a cui si rinvia per ogni approfondimento e che costituiscono parte integrante della presente relazione.

3.3 Considerazioni finali

Come già affermato, la metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, è risultata di fatto in linea ed adeguata alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 che, comunque, hanno introdotto rilevanti elementi di novità in ordine ai sistemi di premialità e di valutazione nonché a quello della trasparenza e dell'integrità. Conseguentemente lo sforzo che questa Amministrazione intende approfondire è quello di adeguarsi da un punto di vista formale alle nuove disposizioni, ma soprattutto da un punto di vista sostanziale ai principi ispiratori. L'anno 2013, con la redazione del Piano della Performance, con il nuovo sistema di misurazione di cui alla deliberazione di Giunta 361/12, è il primo anno di applicazione dei nuovi strumenti operativi e rispetto al quale si condivide la necessità di miglioramento espressa dall'OIV e le criticità dallo stesso Organismo indicate. Per le stesse considerazioni, si prende atto con interesse dei suggerimenti formulati relativamente agli ambiti della trasparenza ed integrità e del benessere organizzativo.



Comune di Crotona

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

C'è inoltre da considerare che nell'anno 2013 è stato implementato il Sistema dei controlli interni; è stato approvato apposito Regolamento con delibera di C.C. n.06 del 07/02/2013, a cui la Giunta ha dato esecuzione con delibera n.61 del 07/03/2013 ad oggetto "Approvazione Disciplinare adozione determinazioni e controllo successivo di regolarità amministrativa", prevedendo che il controllo successivo della regolarità amministrativa degli atti dei Dirigenti venga effettuata con verifica a campione del 10% delle determinazioni prodotte da ogni Settore, per ogni trimestre, con la redazione di una scheda per ogni atto visionato e report trimestrale inoltrati ai Dirigenti dei Settori interessati, all'organo di Revisione, all'O.I.V., al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e alla Commissioni Consiliari Permanenti I e II (1° Commissione; Affari Istituzionali, Affari Generali, Trasparenza, Funzioni di controllo art. 147 del T.U.E.L. - 2° Commissione; Politiche per lo sviluppo economico e produttivo, Trasporti, Bilancio, Finanze e Tributi, Partecipate) ai sensi del sopra citato Regolamento Consiliare.

Nel 2013 è stato approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità 2013/2016 e il Piano Triennale Anti Corruzione 2013/2016 con il Codice di Comportamento dei dipendenti (che sarà approvato dalla Giunta con delibera n.6 del 22/01/2014) redatti in conformità al D.Lgs.33/13, D.Lgs.39/13 e L.190/12.

La Commissione preposta alla verifica del controllo sugli atti dei Dirigenti, ai sensi dell'art.12 del Disciplinare innanzi citato, composta dal Segretario Generale, dal Dirigente dell'Avvocatura e da un dipendente titolare di P.O. designato da Segretario Generale, per l'anno 2013 ha prodotto 26 verbali ed elaborato n.4 report trimestrali predisponendo n.318 schede a seguito della verifica di altrettante determinazioni dei Dirigenti, estratte a campione dagli elenchi trimestrali settoriali, composti per l'anno 2013 da un numero complessivo di 2999 determinazioni. I suddetti verbali, le schede e i report sono stati inoltrati come già innanzi riportato ai sensi dell'art.7 c.7 del sopracitato Regolamento al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Collegio dei Revisori, ai Presidenti delle Commissioni Consiliari competenti I e II, al Presidente dell'O.I.V. nonché ai Dirigenti dei Settori, via mail.